



## **Scuola Superiore della Magistratura**

### **STRUTTURA DIDATTICA TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI VENEZIA**

*Alla Scuola Superiore della Magistratura  
Al Consiglio Giudiziario della Corte d'Appello di Venezia  
Alla Ecc.mo Sig. Presidente della Corte d'Appello di Venezia  
All'Ecc.mo Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia  
Agli Ill.mi Sig.ri Presidenti dei Tribunali del Distretto  
Agli Ill.mi Sig.ri Procuratori della Repubblica  
presso i Tribunali del Distretto della Corte d'Appello di Venezia  
Ai Colleghi del Distretto della Corte d'Appello di Venezia  
Ai Magistrati Militari del Distretto della Corte d'Appello di Venezia  
Ai Magistrati in tirocinio  
Ai Magistrati Onorari del Distretto della Corte d'Appello di Venezia  
All'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia  
All'Avvocatura Regionale per il Veneto  
Ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati della Corte d'Appello di Venezia  
All'Avvocatura Distrettuale Inail  
All'avvocatura Distrettuale Inps  
All'Università degli Studi di Verona  
All'Università Ca' Foscari di Venezia  
Alla segreteria delle Scuole di specializzazione per le professioni legali – Sedi di Verona e Padova*

### **INCONTRO DI FORMAZIONE DECENTRATA**

**8 maggio 2014 ore 15.00**

**Palazzo di Giustizia di Verona  
Aula della Corte d'Assise**

**TESTO UNICO SUGLI STUPEFACENTI: LA DIFFICILE  
RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO NORMATIVO DOPO  
LA SENTENZA N. 32/2014 DELLA CORTE  
COSTITUZIONALE E IL D.L. n. 146/2013**

**Oggetto e obiettivi.**

L'evoluzione della normativa sugli stupefacenti ha subito una brusca accelerazione negli ultimi mesi.

Dapprima il nuovo art. 73 co. 5 t.u. stup., nella formulazione introdotta dall'art. 2 del d.l. 146/2013, convertito dalla legge n. 10/2014, ha modificato il precedente regime sanzionatorio e ha trasformato l'ipotesi attenuata in reato autonomo.

In secondo luogo, è intervenuta la sentenza della Corte costituzionale 25 febbraio 2014 n. 32, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale degli articoli 4-bis e 4-vicies ter del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2006, n. 49. L'art. 4-bis, in particolare, aveva tra l'altro modificato il comma 5 dell'art. 73 del T.u. stup.: una modifica travolta, quindi, dalla dichiarazione di illegittimità della norma sostitutiva.

Ritornano così applicabili le norme nel testo antecedente alla riforma, e dunque le previsioni che distinguono tra le varie tipologie di stupefacenti, aprendo un complicato fronte riguardante le regole dettate dall'art. 2 del codice penale per il caso di successione di norme penali nel tempo.

In questo quadro variegato si sta muovendo l'interprete, anche nella veste di operatore pratico del diritto, alla ricerca di soluzioni certe e condivisibili con riferimento ai diversi aspetti in gioco (dall'individuazione della normativa più favorevole, al trattamento sanzionatorio, al regime della prescrizione), proprio mentre è in corso uno sforzo della giurisprudenza, sia di legittimità (si pensi alla sentenza delle SS.UU. sull'ingente quantità) che di merito (anche della Corte d'appello di Venezia), volto a ridurre la discrezionalità nell'irrogazione della pena.

Tenuto conto del relevantissimo impatto pratico degli argomenti trattati, l'incontro sarà aperto alla partecipazione degli avvocati e sarà dato ampio spazio al confronto dialogico tra tutti i presenti, portatori di diverse professionalità.

## Programma

**Ore 15: presentazione dell'incontro** da parte di un referente per la formazione decentrata addetto al settore penale.

**Ore 15.15: Prof. Francesco Viganò**, Ordinario di diritto penale presso l'Università degli Studi di Milano

**- L'evoluzione della legislazione in materia di stupefacenti. I problemi applicativi a seguito della legge Fini-Giovanardi e della sua declaratoria di incostituzionalità.**

**Ore 16.15: Dott. Lorenzo Miazzi**, Consigliere della Corte d'Appello di Venezia

**- La giurisprudenza della Corte d'Appello di Venezia in materia di stupefacenti: alla ricerca di linee-guida?**

**Ore 17.00: Dibattito**

I magistrati del distretto sono invitati ad inviare **entro il 5.5.2014** la comunicazione di partecipazione all'indirizzo *e-mail* di questo ufficio ([formazione.ca.veneziah@giustizia.it](mailto:formazione.ca.veneziah@giustizia.it)) per consentire la registrazione.

Saranno ammessi all'incontro 40 Avvocati.

**Gli avvocati** interessati alla certificazione della loro presenza sono invitati ad inviare tempestivamente la domanda di iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Verona, tramite il sistema "Riconosco" cui è possibile accedere on line tramite il collegamento disponibile nel sito del predetto Consiglio dell'Ordine.

**Crediti formativi per gli Avvocati:** 1 credito per ogni ora di formazione.

Venezia, 15 aprile 2014

*I Referenti della Struttura didattica territoriale*

*dott. Umberto Giacomelli, dott.ssa Rita Rigoni, dott. Massimo Vaccari,  
dott. Vincenzo Sgubbi, dott. Francesco Perrone, dott. Giuseppe Pighi*